



Donato Renzetti - Dopo aver studiato composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, ha ottenuto numerosi riconoscimenti in importanti concorsi internazionali: "Diapason d'argento", nel 1975 e nel 1976, al Concorso "Gino Marinuzzi" di Sanremo; Premio "Ottorino Respighi" all'Accademia Chigiana di Siena nel 1976; medaglia di bronzo al I Concorso "Ernest Ansermet" di Ginevra nel 1978; vincitore assoluto, nel 1980, del X Concorso "Guido Cantelli" del Teatro alla Scala di Milano. Da allora la sua carriera ha alternato l'attività sinfonica con produzioni d'opera lirica

e registrazioni discografiche. Ha collaborato con orchestre prestigiose, quali: London Philharmonic, London Sinfonietta, English Chamber Orchestra e Philharmonia di Londra, BRT di Bruxelles, RIAS di Berlino, Capitole de Toulouse, Orchestra National de Lyon, Filarmonica di Tokyo, Filarmonica di Buenos Aires, Orchestra di Stato Ungherese, Orchestra Sinfonica di Atene, Orchestra Sinfonica Portoghese, orchestre RAI di Milano, Roma, Torino e Napoli, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Orchestra del Teatro alla Scala. È stato invitato nei maggiori teatri lirici del mondo: Opéra di Parigi, Covent Garden di Londra, Grand Thèatre de Ginevra, Capitole de Toulouse, Opéra di Lyon, Opéra di Montpellier, Opera di Bonn, Opera di Monaco di Baviera, Teatro São Carlos di Lisbona, Megaron di Atene, Colòn di Buenos Aires, Lyric Opera di Chicago, Opera di San Francisco, Opera di Detroit, Dallas Opera, Metropolitan e Carnegie Hall di New York e tutti i teatri italiani. È stato ospite dei festival internazionali di Glyndebourne, Spoleto e Pesaro. Ha debuttato giovanissimo all'Arena di Verona; nel 1987, con i complessi artistici veronesi, ha tenuto una tournèe in Egitto dove, per la prima volta, a Luxor è stata rappresentata Aida di Verdi. È stato Direttore Principale dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dell'Orchestra della Toscana e dell'Orchestra stabile di Bergamo e, per nove anni consecutivi, di MacerataOpera. Nel 1994 è stato nominato Direttore Principale dell'Orchestra Stabile di Bergamo e della Filarmonica Veneta, nonché consulente artistico del Teatro Comunale di Treviso. La sua discografia comprende opere di Mozart, Čajkovskij, opere rare di Schubert, Cherubini e Simone Mayr; inoltre i dvd di La figlia del reggimento al Teatro alla Scala, di La Cenerentola al Festival di Glyndebourne e di un concerto alla guida dell'Orchestra della Toscana con Egmont di Beethoven, il Concerto doppio di Brahms con Giuliano Carmignola e Mario Brunello e la Sinfonia Scozzese di Mendelsshon. Ha registrato numerose opere liriche per la Philips, Frequence, Fonit Cetra, Ricordi, Nuova Era e Dynamic: Il signor Bruschino, La cambiale di matrimonio, Ifigenia in Tauride di Piccinni, Bianca e Falliero di Rossini, La Favorita di Donizetti, Attila di Verdi, Stabat Mater di Pergolesi. L'incisione di Manfred di Robert Schumann, registrato con l'Orchestra e il Coro della Scala, voce recitante Carmelo Bene, ha vinto il XIX Premio della Critica Italiana del Disco. Dal 2005 al maggio 2007 è stato Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica Portoghese del Teatro São Carlos di Lisbona. Dal 2007 è Direttore Principale ed Artistico della FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana.